



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

Prot. N. 719443 del 30/09/2025

Ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti
della Giunta Regionale e Strutture Equiparate

Ai Dirigenti Referenti PCT

Organo indipendente di Valutazione (OIV)

O.RE.CO.L.

A tutto il personale a mezzo AD Globale

Oggetto: Allegato 2 al PIAO 2025/2027 “Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025/2027” - Misure di prevenzione della corruzione – tutela del dipendente che segnala un illecito “whistleblower”

Gent.mi,

il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha sensibilizzato nelle annualità precedenti tutto il personale, regionale e non, relativamente alle modalità di segnalazione degli illeciti di interesse generale “whistleblowing”.

I dipendenti, collaboratori, liberi professionisti e i consulenti che svolgono la propria attività lavorativa presso l’Ente, possono, infatti, segnalare gli illeciti di interesse generale di cui si è venuti conoscenza nell’ambito dell’amministrazione pubblica, il cd “whistleblowing”, attraverso i 4 canali sotto elencati ed appositamente predisposti:

1. canale interno regionale (tramite piattaforma web o segnalazione telefonica o incontro di persona con l’RPCT);
2. canale esterno gestito da ANAC;
3. divulgazioni pubbliche;
4. denuncia all’autorità giudiziaria o contabile.

La scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l’utilizzo del canale interno regionale.

Come descritto nel Regolamento allegato al decreto n. 6658 del 08/05/2025 di approvazione del disciplinare avente ad oggetto la gestione delle segnalazioni interne di illeciti tramite la piattaforma regionale di whistleblowing, la gestione della segnalazione tramite canale interno con **piattaforma web** è affidata a



REGIONE CALABRIA

**Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
della Giunta della Regione Calabria**

questo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che **garantisce la totale riservatezza della identità del segnalante e del contenuto della segnalazione tramite un sistema di crittografia**. La Regione Calabria si è infatti dotata di un software appositamente creato per le segnalazioni del “whistleblower” che ad oggi conta quasi 500 iscritti.

Si coglie l’occasione per invitare nuovamente chi non avesse già provveduto alla iscrizione alla suddetta piattaforma, **ribadendone l’importanza e l’assoluto anonimato** come già più volte precisato.

Come già comunicato con precedenti circolari, è inoltre attivo il numero di telefono dedicato alle **segnalazioni orali** di illeciti Whistleblowing per la Regione Calabria: **0961-038607**. Si precisa che, nel momento in cui un whistleblower effettuerà una segnalazione tramite il suddetto numero telefonico, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza riceverà una notifica e troverà la segnalazione nella medesima area di gestione delle segnalazioni tramite piattaforma informatica scritta raggiungibile al seguente link <https://www.regione.calabria.it/anticorruzione-e-trasparenza/whistleblowing-tutorial-iscrizione-utenze-link-iscrizione/>.

Se il segnalante volesse, invece, effettuare una segnalazione tramite **incontro di persona**, può inoltrare una mail all’indirizzo ro.cosentino@regione.calabria.it e chiedere un appuntamento.

Si confida nella fattiva collaborazione.

I più cordiali dei saluti.

Il RPCT

Dott. Roberto Cosentino